

IL MANAGER: SONO UN TRAGHETTATORE, BISOGNA TAGLIARE I SETTORI ESTERNI E PUNTARE SULLA FORMAZIONE

# “Così Confindustria uscirà dalle secche dell'editoria”

Robiglio, neo presidente del Sole 24 Ore: si farà l'aumento di capitale

## LA RIUNIONE DEI SOCI

C'è la riconvocazione dell'assemblea e la ricostituzione del Cda e Confindustria ha dato disponibilità per la copertura

## IL PIANO

All'ad Del Torchio compete una funzione importante, quella di redigere il piano industriale per il periodo 2017-2020

**Carlo Robiglio**

Presidente  
del Sole 24 Ore



## Intervista

MARCELLO GIORDANI  
NOVARA

«Faccio il traghettatore per quaranta giorni», si schermisce Carlo Robiglio, fresco di nomina a presidente del consiglio di amministrazione del Sole 24 Ore dopo l'addio di Giorgio Squinzi.

Cinquantatré anni, una laurea in Giurisprudenza alla Cattolica, Robiglio è fondatore, presidente e amministratore delegato della holding di partecipazioni Ebanò S.p.A., che opera principalmente nel settore editoriale e nella digital economy.

Il manager novarese vanta un palmarès lunghissimo all'interno di Confindustria: è presidente del Comitato Regionale di Piccola industria di Confindustria Piemonte, membro del Comitato centrale della Piccola Industria di Confindustria Nazionale e del Consiglio generale di Confindustria per il biennio 2015-2017. È inoltre direttore della rivista nazionale di Piccola Industria di Confindustria «L'Imprenditore». A Novara, con l'ami-

co editore Roberto Cicala, ha trasformato «Interlinea» da piccola editrice di provincia in una delle realtà editoriali più promettenti a

livello nazionale.

**Robiglio, perché si definisce un «traghettatore»?**

«Perché la mia nomina è pro tempore, per 40 giorni, e quella del presidente è una figura istituzionale, che ha la funzione di collegamento tra Confindustria e il giornale».

**Ci sarà un aumento di capitale, vista la difficile situazione dei conti del Sole?**

«C'è già la riconvocazione dell'assemblea e la ricostituzione del consiglio di amministrazione, e Confindustria ha già dato disponibilità per sostenere la copertura economica e l'aumento di capitale».

**La ricetta per risollevare i conti su cosa si basa?**

«Occorrerà intervenire e ridurre tutti quei settori, a mio avviso esterni all'attività editoriale, su cui il business non ha dato i risultati sperati e valorizzare invece quella che è l'identità del giornale».

**Il supplemento della domenica è un costo o un fiore all'occhiello del Sole?**

«È assolutamente un fiore al-

locchiello, uno di quegli elementi che costituiscono un valore aggiunto importante per il giornale».

**A che cosa è dovuta la crisi economica del gruppo editoriale di Confindustria?**

«È una crisi che ha investito tutta l'editoria, che sta attraversando una fase di cambiamento profondo. Allora bisogna affrontare il cambiamento, l'evoluzione del settore che è stata introdotta dalla Rete e dai nuovi media. Penso ad esempio che bisognerà puntare molto sul settore della formazione».

**Cosa si aspetta dall'amministratore delegato Gabriele Del Torchio?**

«A lui compete una funzione fondamentale, quella di redigere il piano industriale per il periodo 2017-2020; è un compito a cui sta lavorando con grande impegno già da qualche mese».

**A Novara si è occupato della casa editrice Interlinea, a Milano del Sole: porterà qualcosa dell'esperienza novarese?**

«Sono due dimensioni totalmente diverse, i libri da una parte, il quotidiano dall'altra, però anche a Novara abbiamo affrontato il cambiamento del mondo dell'editoria».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

